

1875 - 24 Aprile

Relazione al Consiglio di Rappresentanza

La Commissione eletta in persona dei sottoscritti dal Consiglio di Rappresentanza di questa Società, come da suo verbale 11 febbraio ultimo scorsò risulta, ha l'onore di presentare al Consiglio stesso il risultato delle sue operazioni apparso dallo stato alla presente annuo, formata in seguito a minuziosa ispezione del Registro Speciale delle quote riflettenti la Cassa dei Cronici, ed a spoglio dei pagamenti di ciascun socio presunte nel corrente anno. Da quale spoglio l'aurianità dei soci per ogni diritto che rispettivamente loro spaga computare sul fondo cronici risulta dal menzionato stato. Senonchè, buona parte dei soci che furono in grado di giustificare i loro pagamenti colla presentazione del rispettivo libretto, risulta la loro aurianità maggiore da quest'ultimo che non lascia dal Registro; ed in tale caso si trovano i soci seguenti, cioè: Nacca Giovanni; Paoli Giacomo; Corsià Michele; Mapello Carlo; Gallasio Antonio; Sansoglio Giuseppe; Civaltero Francesco; Chiarino Stefano; Carapo Valentino; Barino Gio. Battista; Reubelli Francesco; Bono Giovanni; Audenico Lorenzo; Guido Giuseppe. Opera in oltre risultare da detto registro non essere soddisfatto le quote del Cronico - Reuberto Pietro dall'anno 1861 al 1869, per essere stato dispensato dal Consiglio di Amministrazione.

Segue lo Stato

1	Demartini Gio Battista	1° gennaio 1864
2	Gerardi Gio Agostino	1° gennaio 1863
3	Mara Giacomo	10 gennaio 1864
4	Boero Giacomo Antonio	1° gennaio 1863
5	Lorina Francesco	1° gennaio 1863
6	Napetti Luigi	1° gennaio 1863
7	Revoli Michele Giuseppe	1° gen. 1863
8	Barotto Stefano	10 gennaio 1864
9	Bignoni Michele	1° Marzo 1864
10	Audonio Cesareo	1° gennaio 1863
11	Margit Michele	1° gennaio 1864
12	Sepi Gio Antonio	1° Luglio 1864
13	Demaria Giacomo Stefano	1° gennaio 1869
14	Faldu Michele	1° gennaio 1867
15		
16	Visconti Felice Salvo	1° gennaio 1863
17	Gianni Domenico	1° gennaio 1864
18	Gelato Giacomo	1° gennaio 1863
19	Peroni Cesareo Domenico	1° gennaio 1864
20	Giulietti Gio Domenico	1° gennaio 1863
21	Gerardi Luigi Michele	1° gennaio 1863
22	Spingari Francesco	1° gennaio 1864
23	Berardi Cesareo	1° gennaio 1864
24	Gerardi Gaspare	1° gen. 1864
25	Giacoja Andria	10 gennaio 1864
26	Galesio Antonio	1° gennaio 1863
27	Garavagno Bartolomeo	10 Breve 1864
28	Garverde Domenico	1° gennaio 1864
29	Gajdo Giusepp Antonio	1° gennaio 1863
30	Mauteri Antonio	1° gennaio 1864
31	Ingarano Stefano	1° gennaio 1867

36	Sarteris Giuseppe	1° Aprile 1864
37	Caramanna Bartolomeo	1° gennaio 1864
38	Nasso Gio' Battista	10° Agosto 1867
39	Bernardi Stefano	1° Luglio 1864
40	Cuzzo Giuseppe Antonio	10° Dicembre 1864
41	Pons Christoffo Maria	1° gennaio 1864
42	Gerlero Martino	10° gennaio 1866
43	Aquadro Pietro	10° gennaio 1863
44	Civallero Francesco	10° gennaio 1863
46	Cagliaris Giuseppe	10° gennaio 1864
47	Chirappero Domenico	1° gennaio 1864
48	Ricardino Carlo	1° gennaio 1863
49	Dutto Andrea	10° gennaio 1864
51	Pons Gio' Maria	1° gennaio 1864
52	Gajdo Gio' Battista	1° Agosto 1866
53	Mafello Carlo	1° Luglio 1863
54	De Felice Giuseppe	1° gennaio 1863
56	Carpato Larcipar Michele	1° gennaio 1863
57	Chirinetto Pietro	1° gennaio 1863
58	Galasso Bernardo	1° gennaio 1864
59	Gajdo Gio' Matteo	1° gennaio 1864
60	Papetti Francesco Felice	1° gennaio 1864
61	Sigebretti Giovanni	10° gennaio 1869
63	Collino Pietro Felice	1° Febbre 1864
64	Castellano Gio' Battista	1° Maggio 1864
65	Ghiglietti Gio' Guglielmo	1° Aprile 1864
66	Grando Bernardo	1° gennaio 1868
67	Prino Stefano	1° gennaio 1864
68	Suppo Giacomo	1° gennaio 1864
71	Caffaratti Giacomo	1° gennaio 1864
72	Paoli Giacomo	1° gennaio 1863

73	Benaglio Giuseppe Antonio	1° Gennaio 1863
74	Ribetti Giuseppe Gio	1° giugno 1867
76	Barbieri Andrea	1° gennaio 1869
77	Rechia Luigi	1° gennaio 1864
78	Appendino Maurizio	1° gennaio 1863
79	Canavero Giuseppe	1° gennaio 1864
80	Cassata Edoardo	1° gennaio 1869
81	Beltrone Gio Battista	4° gennaio 1863
82	Bruno Domenico	1° gennaio 1869
83	Casolo Valentino	1° gennaio 1863
84	Demici Gio Battista Agostino	1° gennaio 1868
86	Madavella Antonio	1° gennaio 1863
87	Pava Gio Francesco	1° gennaio 1863
88	Giletto Giuseppe Antonio	1° gennaio 1864
90	Sabra Stefano Francesco	1° gennaio 1864
95	Confiliaco Marco	1° gennaio 1864
98	Sabra Gio Marinio	1° Febbo 1864
96	Magis Michele Antonio	1° Febbo 1864
97	Glarej Giuseppe	1° gennaio 1864
98	Pastor Paolo	1° Marzo 1864
99	Minetti Giuseppe	1° Marzo 1864
100	Phisume Antonio	1° Aprile 1864
102	Reuchvardi Gio Giose	1° Febbo 1867
103	Bonelli Michele Gio Batt	1° Aprile 1864
104	Bergia Gio Battista	1° giugno 1864
105	Collino Giuseppe	1° Maggio 1864
106	Galletto Giuseppe Maria ² °	1° Maggio 1864
107	Marardi Simone Martino	1° giugno 1864
108	Brunello Francesco	1° Maggio 1864
112	Casparino Giuseppe	1° gennaio 1867
113	Brumani Filippo Bart	1° Luglio 1864

114	Faleo Gio Maria	1° gennaio 1869
115	Castellano Giuseppe Candido	14 luglio 1864
116	Martina Giambattista	1° Agosto 1866
117	Marinello Giacomo	1° Agosto 1864
118	Perchetti Francesco	1° Aprile 1864
120	Bonino Gio Andrea	1° Dicembre 1864
121	Callanca Gio Battista	1° Dicembre 1864
124	De M ^a Antonio	1° gennaio 1869
125	Chiarino Stefano	1° Giugno 1864
127	Martoglio Gio Luigi Donato	1° gennaio 1869
128	Mignetti Michele	10 Febbra 1869
129	De Commas	10 Giugno 1869
131	Maffiotti Gio Donato	1° Febbra 1869
132	Capotto Francesco	10 Febbra 1869
133	Baltramo Luigi	1° Maggio 1869
134	Gioale Andrea	2.2. Marzo 1869
136	Vajrolatti Giuseppe Gabriele	1° Aprile 1869
137	Spaglio Antonio	1° Marzo 1869
138	Spagno Giuseppe	1° Maggio 1869
139	Spaglio Domenico Michele	1° gennaio 1866
141	Quartini Francesco	10 luglio 1869
142	Marraretto Sebastiano Giovanni	1° Agosto 1869
143	Bertola Carlo	10 luglio 1869
144	Bianco Francesco	1° Agosto 1869
145	Chifa Stefano	1° gennaio 1866
146	Migola Domenico	10 Febbra 1869
147	Verona Carlo	10 Aprile 1866
148	Reis Gio Battista	1° Febbra 1868
149	Vranco M ^a Em ^e Giuseppe	1° gennaio 1866
150	Baltramo Domenico	10 gennaio 1866
151	Bertero Carlo	1° gennaio 1869

153	Nasi Giuseppe Domenico	1° Agosto 1867
154	Mavignole Giuseppe	1° gmbre 1867
155	Erigotti Giovanni	1° Febbo 1866
156	Cardoni Giovanni	1° Febbo 1866
158	Stringatti Chiappredo	1° gennajo 1866
159	Ercole Giovanni	11° Aprile 1866
160	Griglio (Craconna)	1° Marzo 1866
161	Nabert Carlo Giuseppe	1° Maggio 1867
162	Alexandro Giuseppe Ma	1° Aprile 1866
164	Grisoni Giorgio	1° Aprile 1866
168	Fajdo Cominajo	1° Maggio 1866
169	Mejnerio Giovanni	1° Aprile 1866
170	Vidatti Gio Felice	1° giugno 1866
171	Ghiacchetti Antonio	1° Aprile 1866
172	Cigno Enrico	1° Agosto 1866
173	Fajdo Giuseppi Antonio	1° gennajo 1866
174	Priolo Francesco Sub	1° Maggio 1867
178	Benettono Giuseppe	1° 8 Febbo 1866
176	Dellegrini Giovanni	1° ottobre 1868
179	Pons Giuseppe	1° gmbre 1866
180	Scotta Giuseppe	1° gmbre 1866
181	Lamandona Gius. Francesco	1° gmbre 1866
182	Terombatto Gio Sebastiano	1° gennajo 1867
183	Faleo Giuseppe	10 gennajo 1867
184	Pupello Gio Michele	10 gennajo 1867
186	Balbo Gio Sisto Tommaso	10 Dmbre 1866
188	Caviglia Aguedo	10 Marzo 1867
189	Dari Luigi	10 Aprile 1867
190	Masano Carlo	10 Febbo 1867
192	Propo Giacomo Gabriele	10 Marzo 1867
193	Veretti Michele Antonio	10 Febbo 1867

196	Corelli Antonio Giuseppe	1° Aprile 1867
198	Carboglio Gio Batt	1° Aprile 1867
197	Reponi D ^{co} Chiapparo	1° Aprile 1867
200	Baltruffo Matteo Giacotti	1° Aprile 1867
201	Odello Bernardino	1° Aprile 1867
206	Hois Luigi	12° Aprile 1867
207	Pastor Giovanni	1° Aprile 1867
208	Corelli Giuseppe	1° Maggio 1867
209	Costa Giacomo Domenico	1° Aprile 1867
210	Tabra Gio Battista	1° Maggio 1867
212	Proris Gio Antonio	1° gennaio 1863
214	Albertino D ^{co} Angelo	1° Aprile 1867
215	Deambrosio Pietro Giuseppe	1° Luglio 1867
217	Parfili Emilio Giuseppe	1° Maggio 1867
218	Neymann Gio Michele	1° giugno 1867
219	Seuber Gastano	1° giugno 1867
220	Prunella Grato	11° Dic 1868
223	Davicino Paolo	1° agosto 1867
224	Corelli Maurizio Comnajo	1° Novembre 1867
226	Bossana Michele	1° gennaio 1867
227	Vanchiotti Eurus	1° gennaio 1867
229	Pina Gio Giacomo	1° gennaio 1867
233	Don Bartolomeo	1° gennaio 1866
234	Martin Giuseppe	1° gennaio 1868
238	Viano Pietro	1° gennaio 1867
238	Parchetto Stefano	1° gennaio 1867
239	Righiero Agostino Domenico	1° Aprile 1868
240	Beltramo Giuseppe Domenico	1° Maggio 1868
242	Maffo Giuseppe Paolo	1° Maggio 1868
243	Borella Giacomo	1° giugno 1868
244	Caraffa Giuseppe	1° giugno 1868

258	Riva	Giuseppe	1 ^o giugno 1869
257	Leffone	Michele	1 ^o Agosto 1868
252	Paoloni	Pacifico	1 ^o Agosto 1868
254	Vannetti	Barlolomea	1 ^o Aprile 1868
257	Merlo	Giustolusso	1 ^o Agosto ^{Giugno} 1868
258	Gastaldi	Michele	1 ^o Agosto 1868
259	Gianuzzi	Pietro	1 ^o Agosto 1868
266	Machetti	Michele	1 ^o ottobre 1868
267	Radino	Giò Battista	1 ^o gennaio 1865.

Ciò è quanto ha l'onore di riferire in
 esecuzione del suo mandato
 Pinerolo 21 Aprile 1873

La Commissione
 Dogo Giuseppe, Guido Gio. Battista
 Guglielmo Domenico

Onorevole Rappresentanza della
società operaia di Pinerolo

Chiappero Domenico socio appartenente alla
società operai di Torino e presso questa
aggregato avendo nello scorso anno 1874 per
errore incasso fatto in più del sussidio
prescritto da detta società di lire 126 non
potrebbe più per l'avvenire percepire il
benché menomo sussidio ser non mediante
il previo pagamento di dette lire 126.

Il medesimo ~~avuto~~ riguardo allo stato fisico
in cui si trova conviene di fare tale
pagamento e verserebbe per ora Lire 60.
e meglio nel prossimo mese di Luglio,
e si assogetterebbe alla ritenzione di lire 10.
mensili fino all'estinzione del debito sudetto;

E affinché possa percepire i 90 giorni di
sussidio a centesimi 78. pel corrente anno,
fa mestieri che riscatti alla direzione
della sudetta società del seguitato pagamento
onde si rivolge con fiducia a =

questa Onorevole Rappresentanza perché
previj i dovuti ~~sciarimenti~~ autorizzi la
Presidenza a fare alla società di Torino
la dichiarazione di pagamento dell'intera
somma di lire 126.
Chiappero Domenico

Pinerolo 29 maggio 1899

All'ing. Vice Presidente
Prata Gio. della Società

Operaia

Oggi mi viene consegnata in propria
mia portante la data 27 con ^{te} in cui
che mi partecipava che questo Consiglio di
Rappresentanza in seduta 21 maggio
corrente in base alla dichiarazione Medici
ritenuta applicabile a mio riguardo quanto
viene prescritto dall'articolo 68 e 69 dello
Statuto organico vigente. E conseguentemente
deliberava di corrispondermi a partire dal
1° giugno per il sussidio nella misura
indicata dall'articolo 69

D'altronde da che son socio di questa
società dal settembre 1874 e fui sempre
in carica o qual Presidente o Direttore e
Consigliere e che proposi nella ^{lunga} mia carica
delle proposte che furono da me ~~scag~~ come p.s.
L'obbligo di accompagnamento ai funerali
di un socio in un turno di 50 socii sottopena
di multa, il pane si vendeva con un contratto
col pristinaio del 23 per cento

La 1^a proposta finché fui io continuo
e continua, il 23% sul pane fu poi
abolito, ed altre proposte fatte da cui mai
si diedero retta perché furono mai messe
a votazione

Io pure che nel regolamento riflettente
i cronici i semi-cronici devono durante
un anno farne essi per primi la domanda
la quale se discute si fa fare una relazione
dal Medico e il cronico ed il semicronico
lo siamo perché è fatta sulla sua domanda
entro l'anno in cui la fa —

Io se ho preso qualche sussidio quale annuo
e previa sempre la debita visita settimanale,
credo che i versamenti fatti in 25 anni e 10 mesi
e con un versamento totale per di lire 377,50
senza parlare dei lunghi onorifici servizi
prestati credo di non aver mai arrecato
un danno agli fondi sociali,

Premesso tutto quanto sopra ho detto, il sotto-
scritto prega la Direzione e il Consiglio d'Ammi-
nistrazione Annullare il verbale della seduta
21 luglio maggio e disporre il sussidio che
mi spetterebbe a chi di dovere intendendo
il sottoscritto di pagare sempre la
sua quota mensile e prestare alle Società
quei servizi di cui lo credon degno —

Con distinti segni di stima a questa
Amministrazione Direzione e Presidente
mi professo

Il socio
av. Misfaleto

1900 - 23 Gennaio

Onorevole Direzione
della Società Generale Operaia
di Pinerolo

I Sottoscritti pregano l'Onorevole
Direzione di convocare nel termine
più breve possibile l'Assemblea Generale
dei Soci per decidere sul seguente

Ordine del Giorno

Proposta e Deliberazioni sulle Domande
dei Soci Sigi: Audemino Lorenzo e
Malano Carlo di essere ammessi al sussidio
di cronichismo (art. 1 regol. cronici) e per una
seconda visita medica da farsi dal Sanitario
della Società, assistito da altro Sanitario nomi-
nato dai medetti Soci.

I firmatari della domanda

Pinerolo, 23 Gennaio 1900

Malano Carlo

Audemino Lorenzo

Pegibotti Comnajo

Moretella Giacomo

Maletto Bartolomeo

Morard Michele

Cardone Edoardo

Fraveri Giovanni

Crosso Giuseppe

Gitti Giuseppe

Polonio Matteo

Bertero Pietro Cresto

Parchetto Giovanni Battista

Perani Giuseppe

Ambrosino Francesco
viterbo Antonio
Ferrero Luigi
Bendia Giovanni Battista
Travaglio Giuseppe
Barrere Giuseppe
della Felice
Bessone Carlo sarto
Ferri Virginio
Botta gio Battista
Tava Celestino
Sanmartino Lorenzo
Collino Giacomo
Molina Pietro
Copisani Carlo
Laranzano Bartolomeo
Sobra Giovanni Battista
franco gio Battista
Carbone Gio Antonio
Guarini Michele
Maffei Francesco
Peraldo Erangelia
Lattanes Carlo
Vini Giuseppe.

1
Marchello Secondo.
Crombot Giuseppe
Montegradi Michele
Giaz Vittorio
Gosso Giovanni Battista
Ribetto Luigi
Baudetto Francesco
Pons Giuseppe
Ferrero Ferdinando
Momonio Battista
Derino Giovanni
Cortellani Emilio
Bragliera Francesco
Pietto Corrado
Ferrato Giacomo
Bogna Gio Battista
Toselli Giuseppe
Gaido Giuseppe Antonio
Reynaud Gio Battista
Pons Clemente
Armand Filippo
Donaldi Giuseppe
Castellano Matteo
Pon Domenico
Guaranta Pietro

Pesial Lorenzo.

Pesa Vincenzo

Pesando Tommaso

Morero Giulio

Avondo Vittorio

Paoloni

Portone Pasquale

Parisoni Indecia

Gianco Francesco

Croci Raffaele

Gaj Giacomo

Mantoli Eugenio

Bellion Achille

Sabaja Giordano

Giuseppe Crancher

Briszgiluppi

Lattino Giovanni

Cavagnari Carlo

Bricciani Antonio

4
I Soci sottoscritti pregano l'Onorevole
Amministrazione di questo rispettabile Sodalizio
di farne giusta cosa nel passare i cronici perché
sono che già ne hanno passati altri meno bisognosi
di qualcuno dei quali ora hanno chiamato ed essendo
già mezzo cronici li lasciarono col medesimo sussidio
perché ricoverati. adunque non sarebbe niente l'età
avanzata e l'inabilità al lavoro per questi soli speranzosi
che le S. S. voranno prendere in buona considerazione
questa sua domanda si raffermino.

Barizone Andrea

Sannarino Lorenzo

Benardi Giuseppe

Castellaro Matteo

Canone Alessandro

Solera Gi. Battista

armano Filippo

Brandino Pietro

Fessero Ferdinando par^{to}

Drolando Matteo

Reynaud Gi. Battista

Chiayrino Felice

Peschetta Giovanni Battista

Bertora Pietro Cresto

~~Collino Giacomo~~

Collino Giacomo

Turchiotti Leopoldo

Musso Giovanni

Beccarello Giovanni

Besone Michele

Boss Clemente

Derino Giovanni

Domano Battista

Lattaneo Carlo

Mesiale Lorenzo

Benedetti Francesca

Fonoglio Francesco

Pibetto Luigi

Pons Giuseppe

Gilli Giuseppe

Briozzi Giuseppe

Prati Giovanni

Rava Vincenzo

Mozero Giulio

Vicini Corrado

Bragliera Francesco

Lezzato Giacomo

Ferri Virginio

Devero Giuseppe

Cravino Ernesto

Mallato Bartolomeo

Ambrosino Francesco

Caraglia Amosco

Bozzini Giovanni

Briachetti Corrado

Belando Tommaso

Bordone Papua

Ferrero Luigi

Volpiano Antonio

Fenotio Giovanni Battista

Travaglio Giuseppe

Barreri Giuseppe

Urbello Felice

Calzetta Pietro

Loselli Giuseppe

Carbone Gio Antonio

Quaranta Pietro

Gaido Giuseppe Antonio

Crui Raffaele

Antoniali Andrea

Il ricorrente Audenino Lorenzo 1° Socio
fondatore di quest' Onorevole sodalizio
Pinerolo 20 4° 1900

All' Onorevole Direzione dell'Assegno
Generale degli Operai
I. Finerolo

Con somma mia sorpresa ricevo avviso che dal 28
Febbraio al 5 Marzo mi spetta il turno d' visita agli infermi.

Sono spiacentissimo non poter soggettarmi a questo
nuovo dovere che mi viene imposto non essendo contemplato dal
regolamento in vigore, né, per quanto io mi sappia, stabilito
da una regolare assemblea di Soci.

In conformità dell' art 73 la Direzione, ed, all' occasione,
il Consiglio d' Amministrazione devono procedere alla sorveglianza
degli infermi nel modo che si stimerà più opportuno o tempo o
alle circostanze, padronissimi di far piantonare, se occorre, la
con dell' ammalato da un apposito incaricato anche a paga-
mento, ma né la Direzione, né il Consiglio hanno facoltà
alcuna di imporre ai Soci un nuovo carico, essendo in ciò
unico ed ondotto giudice l' Assemblea.

A togliere ogni dubbio sull' interpretazione del citato
art. 73, viene l' art. 93 comma 9, il quale pone tassativa-
mente fra i compiti della Direzione la sorveglianza
degli infermi.

Terrò pertanto essere questa disposizione ille-
gale e contraria allo spirito che ha informato la
compilazione del regolamento in vigore intendo la
cortesia d' istare con la Direzione peche a mente dell' art.
89 comma 9, senza inserirlo all' ordine del giorno

Nella prima assemblea generale quanto segue:

Interpellanza del Socio Demo Carlo sul nuovo
carico fatto ai Soci della visita agli infermi contrariamente
al disposto dello Statuto - Regolamento in vigore,
Con la massima onoranza

Il Socio
Carlo Demo

Pinerolo 4 Marzo 1907

Lemo Carlo

5 marzo 1904

Estretto di deliberazione consigliare 18 ottobre 1902

Raccomandazione Costa per vigilanza soci infermi.

A questo punto il Consigliere Costa a titolo di raccomandazione osserva, se non sarebbe opportuno notificare ai Consiglieri, ciascuno pel rione in cui risiedono, i soci ammalati, per essere soggetti alla loro sorveglianza, dal momento che venne abilitata la visita ai medesimi per parte dei soci.

Parlano a questo riguardo i consiglieri Gallini, Boero ed altri, e dopo alcune considerazioni e riflessi, il presidente promette che la Direzione farà all'uopo gli studi necessari e presenterà, ove del caso, le analoghe proposte al Consiglio in una prossima adunanza.

Estretto di verbale della Direzione 21 ottobre 1903

Vigilanza soci infermi

In ultimo prese riserva di sentire l'avviso del vice presidente sig. Bertorelli in riguardo alla raccomandazione fatta in adunanza consigliare 19 corrente dal Consigliere Costa per la vigilanza dei membri del Consiglio sui soci infermi dimoranti negli isolati od in vicinanza alla propria abitazione, e sulla applicazione della medesima.

Estretto della Deliberazione consigliare 16 Gmbre 1902
Oggetto -

Visita dei soci infermi per parte del Consiglio

Passando quindi il Consiglio a deliberare circa il modo migliore di provvedere alla sorveglianza degli infermi, ai sensi dell' art. 43 dello Statuto, e riferendosi alla raccomandazione specialmente stata fatta dal Consigliere Costa Giobattista nella precedente adunanza del 19 ottobre p. p.

Tenuto al riguardo il parere espresso da diversi consiglieri: Dopo varie considerazioni e riflessi -

Il Consiglio stesso a grandissima maggioranza delibera di adottare in via di prova la proposta del Consigliere Anzalone, di far tenere settimanalmente a tutti i membri del Consiglio, salvo il caso in cui non si hanno variazioni, l'elenco dei soci infermi affinché ogni consigliere possa assumere in riguardo ai medesimi quelle informazioni che ravvicina del capo e rendere informata la Direzione per gli opportuni provvedimenti, tanto che pervenisse a sua cognizione che qualche socio infermo veniva meno ai suoi doveri.

Estratto di verbale della Direzione 27 giugno 1903

Sorveglianza soci infermi

Successivamente nell'intento di provvedere in modo migliore alla sorveglianza dei soci infermi, avendo l'esperienza dimostrato insufficiente il metodo ora seguito, determino di fare settimanalmente incarico a due soci di visitare i soci infermi, riferendone alla Direzione nella successiva adunanza ordinaria del sabato.

Estratto verbale consiglio del 15 luglio 1903

Visita soci infermi

Lo stesso signor vicepresidente Molinero riferisce che nell'intento di provvedere nel miglior modo alla visita dei soci infermi la Direzione, valendosi della facoltà di cui all'art. 43 dello Statuto, dispone fin dal primo del corrente mese, che settimanalmente venga fatto incarico a due soci di visitare a loro benplacito quelli infermi, riferendone in fine di settimana alla Direzione.

Ed il Consiglio unanime approva.

Pinerolo 16 Marzo 1904

M.^{me} Sig. Presidente

Ricevo dal canto mio un avviso
col quale mi si invita alla visita
dei soci infermi dal 13. al 19 corrente.

Essendo io del parere che un
tale servizio non mi spetta a
norme del regolamento in vigore,
prego Vo. S. di rendermene dispen-
sato in attesa di regolare Aggiunta
Deliberato dall'assemblea dei soci.

Con rispetto
f. me

Giuseppe Pary

Pinerolo 17 Marzo 1844

Ill.^{mo} Sig. Presidente

Avendo prima d'ora preso
impegni per alcuni affari di mio
interesse non posso presentarmi all'invito
fattomi. — Confermando però i
miei detti nella Lettera Diretta, e
seguendo anche con ciò i principii
già da altri stabiliti, Dichiaro che,
benchè sempre pronto a rendermi
pieghevole ai doveri di buon socio,
non intendo assumermi oneri che
non sono regolamentari.

All'epoca dell'Assemblea
Generale prego V. S. di
tener conto del mio operato.

Con rispetto
Ill.^{mo}

Giuseppe Pirelli

Associazione generale degli Operai di Pinerolo.

Il socio sig^r Bourcier Bartolomeo è avvisato che nella
1^a settimana dal 1^o al 9 aprile gli spetta il turno
di vigilanza ai soci infermi, per quali dovrà far tenere su
questa sede sociale la relativa relazione nel giorno di sabato
1^o 9 aprile corrente, riferendone verbalmente alla Direzione.
Pinerolo 3 aprile 1904.

Il Presidente
Galloa G. B. P.

Soci da visitarsi

1. Ferrero Alejandro, via Silvio Pellico 6
2. Meinardi Giovanni, Corso Torporato 1
3. Lazzaro Francesco, casa dell'Americana presso l'annunziatico

Primmario
A questa visita perche è
Articolo non Reglamentato

Boursier

Bartolomeo

Onorevole Consiglio di Rappresentanza
dell'Associazione Generale degli Operai
Pinerolo

La Commissione di Sindacato in persona dei
sottoscritti, richieste a norma dell'art. 123
del Regolamento di dare il suo parere sulla lega-
lità di due provvedimenti presi dal Consiglio di
Rappresentanza di questa Onorevole Associazione
cioè:

1° Provvedimento preso in seduta 18 Luglio 1903
col quale si stabilisce che dal 1° dello stesso mese
settimanalmente venga fatto incarico a due soci
di visitare a beneplacito quelli infermi, riferen-
dosi in fine di settimana alla Direzione, e con-
tro il quale venne sollevata eccezione di illegalità
dal socio Sig. Decco Carlo con lettera 8 Marzo
1904 e dal socio Sig. Poggi Giuseppe con lettera
16 e 17 dello stesso mese.

2° Provvedimento col quale venne disposto l'inter-
vento con bandiera ai funerali del Sig. Bordinio
Emilio presidente della Società Arti e Mestieri
di questa Città impugnato dal socio Molinero
Chiaffredo con lettera 7 Marzo 1904.

Esaminati attentamente lo Statuto - Regolamento,
la relazione 30 Agosto 1900 del socio Berrestre

che le precedenti le modifiche ed aggiunte all'antico regolamento, ed emanate del pari con tutta attenzione le lettere richiama forse ricordate pregiati espose.

Sul 1°

L'antico regolamento approvato in adunanza 24 Ottobre 1886 prescriveva all'art. 88 che tutti i soci effettivi fossero tenuti a recarsi per turno a visitare i soci infermi dietro invito del Presidente o chi per esso, e di farne rapporto al Consiglio di settimana.

In esecuzione di tale articolo i soci venivano per turno invitati a visitare gli ammalati in un giorno fisso e determinato.

La riunione 30 Agosto 1900 per le modifiche ed aggiunte allo Statuto Regolamento, lamentava che tale articolo 88 faceva raggiungere lo scopo che si era prefisso per i vari inconvenienti ivi ricordati, imponesse ai soci specie agli operai che hanno poco tempo disponibile, un ben gravoso lavoro, e tale da tenere lontani dall'Associazione molti che pure avrebbero voluto far parte di essa; proponeva perciò che la sorveglianza dei soci malati fosse esclusivamente affidata al Consiglio ed alla Direzione.

Altrimenti erano le ragioni ivi addotte, ma il problema era arduo assai e dei più vitiosi; certo la

proposta modifica venne ampiamente discussa, ma poiché ai sottoscritti non riuscì possibile accertarne lo svolgimento in modo sicuro, si accingemmo bensì le interfe a constatare che il criterio informatore della modifica stessa, proposta dal relatore non venne pienamente adottato.

L'art. 89 del nuovo Statuto Regolamento che surroga l'art. 88 del regolamento antico, affida alla Direzione coordinata dal Consiglio l'incarico di provvedere alla sorveglianza degli infermi in quel modo che le pari dall'esperienza suggerito, in ragione dei tempi e delle circostanze ravvisate convenienti.

Mandato questo amplissimo, che certamente non contiene l'obbligo alla Direzione ed al Consiglio di provvedere esclusivamente da sé alla sorveglianza dei soci ammalati, ma che invece da loro facoltà di adottare successivamente vari sistemi di sorveglianza a seconda delle circostanze, ed esclusivamente a seconda dei dettami che l'esperienza offre loro consigliate.

Altrimenti quindi della lettera e dello spirito del suscitato art. 89 che non viene per nulla modificato dalla lettera g. dell'art. 89 perché anche ivi è solo detto spetta alla Direzione provvedere

proposta modifica venne ampiamente discussa, ma poichè ai sottoscritti non risse possibile accertare lo svolgimento in modo sicuro, si accedemmo senza le interfe a constatare che il criterio informativo della modifica stessa, proposta dal relatore non venne pienamente adottato.

L'art. ^{to} 73 del nuovo Statuto Regolamento che surroga l'art. 88 del regolamento antico, affida alla Direzione coordinata dal Consiglio l'incarico di provvedere alla sorveglianza degli infermi in quel modo che le parà dall'esperienza suggerito, in ragione dei tempi e delle circostanze ravvisato convenienti.

Mandato questo anzichissimmo, che certamente non contiene l'obbligo alla Direzione ed al Consiglio di provvedere esclusivamente da soli alla sorveglianza dei soli ammalati, ma che invece da loro facoltà di adottare successivamente vari sistemi di sorveglianza a seconda delle circostanze, ed eventualmente a seconda dei settanni che l'esperienza avesse loro consigliato.

Al mente quindi della lettera e dello spirito del suscitato art. 73 che non viene per nulla modificato dalla lettera g. dell'art. ^{to} 93 perchè anche ivi è solo detto spetta alla Direzione provvedere

alla provvidenza senza che se ne fissi la modalità, il
consiglio ben poteva stabilire che la provvidenza fos-
se esercitata anche dai foci.

Si lamenta dai ricorrenti che con tale provvedimen-
to viene imposto ai foci un onere nuovo non previ-
sto dal regolamento. Giova subito rilevare come l'onere
sia molto meno grave di quello imposto dall'an-
tico regolamento, perché mentre prima i foci dovevano
compiere le visite in giorno fisso, ora è loro data una
settimana di tempo, il che facilita di molto la cosa.
A parte tale considerazione, ed oltre le ragioni
sopra dette per le quali i sottoscritti ritengono
avere il Consiglio di Rappresentanza facoltà di servirsi
nell'opera dei foci come uno dei metodi di prov-
videnza suggeriti dall'esperienza, pare ancora
che a favore del provvedimento stesso militi
una imprescindibile ragione di utilità e conve-
nienza.

Il primo e certo principale fra gli scopi che
si propone questa benemerita Associazione è qual-
che di supplire i foci annualati.

Il provvedere che questi fessivi siano regolarmente
distribuiti, l'impedire che passano per difetto di oppor-
tuna vigilanza incarsi degli abusi, sono cose di così vitale
importanza per l'Associazione che ben meritano un

peronale sacrificio da parte dei soci.
È poiché tutti a norma dell'art. 47 possono moralmente tenuti a prestare l'opera loro per qualunque oggetto d'interesse sociale, così la Commissione di Sindacato si augura e confida che tutti vorranno uniformarsi al deliberato del Consiglio che, mentre non urta contro alcuna disposizione dello Statuto, è evidentemente dettata dal legittimo desiderio di vicin meglio raggiungere lo scopo dall'Associazione prefissosi.

Sul 2°

L'art. 128 lettera b stabilisce che la Bandiera potrà usarsi dalla Sede Sociale nel caso che la maggioranza dei soci effettivi consenta ne faccia richiesta.

Basterà ricordare che con memoriale in data 14 Settembre 1903 presentato da ben N. Tacchetti soci si chiedeva fosse concessa la bandiera per intervenire ai funerali del Sig. Gallina Alessandro Presidente della Società degli Alpini in congedo e che ciò fosse pure stabilito per il caso di decesso di altri presidenti delle Società cittadine comprelle.
Che il Sig. Badiuo Emilio rivestiva appunto la qualità di Presidente della locale Società di M. S. Arti e Mestieri e che in virtù del

Pinerolo, li 1^o Giugno 1904

M^{mo} Signor Presidente
 Dell'Associazione Generale degli Avvocati
 Pinerolo

Incaricato dai colleghi della Commissione di Indacato
 di estendere il comune parere sulle due punti di questione
 sottoposti all'esame della Commissione stessa; per molte
 più impegni sopravvenuti non ho potuto esaurire
 il gradito incarico prima di questi giorni.

Prego ora trasmettere alla S. il parere qui accluso
 e restituire le documenti tutti sottoposti al n. esame.

Prego scusare il lungo ritardo veramente dovuto a
 forza maggiore, e gradire i sensi del mio più
 distinto ossequio.

Della S. dev^{mo}
 avv. Marcellino

Avv. Cesare Marcellino
Procuratore Capo
1° giugno 1904

Relazione della Commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione nella sua seduta del 18 febbraio u. s., per studiare la possibilità di aumentare il sussidio dato ai soci annuali da L. 1,25 - L. 1,40 a L. 1,50 -

Lignori,

La Commissione da Voi nominata nella seduta Consigliare del 18 febbraio u. s. adunatasi la sera del sabato successivo e scrupolosamente adempita al suo incarico. Col sussidio dei pendenti annuali e con altri dati occorrenti, indispensabili che caso per caso venivano richiesti al Segretario dell'Associazione, al quale mandiamo il nostro ringraziamento, si raccolsero questi dati di fatto, e non di solo ruolo, partendo dall'anno 1900, anno in cui la nostra sodalizio prende un impulso tutto nuovo sulla via della sua evoluzione finanziaria:

Annuali		Somma corrispondente.
Anno 1900 -	Infermi N. 74	L. 2368,80
" 1901 -	" N. 66	" 2270,90
" 1902 -	" N. 84	" 2477,05
" 1903 -	" N. 107	" 3263,80
" 1904 -	" N. 83	" 2623,99
<u>Totale</u>	<u>414</u>	<u>Totale .. 15005,80</u>

Dividendo i totali per 5 si ha una media annua di infermi di 85 e una media corrispondente di spese in L. 2600,76.

Calcolando a L. 1,26 la media spesa del sussidio giornaliero in base all'art. 59 e all'art. 177 del Capo XVIII

(essendo $\frac{1}{10}$ degli infermi a L. 1,40, corrispondente cioè a un aumento, nella media, a L. 9,015) del vigente Statuto sociale, si può stabilire questa proporzione

$$L. 1,265 : L. 2600,76 :: L. 1,50 : x.$$

$$x = \frac{2600,76 \times 1,50}{1,265} = L. 3083,90.$$

Sottraendo la consueta media annuale della spesa per gli infermi dalla nuova proposta si avrebbe (L. 3083,90 - L. 2600,76 = L. 483,14) L. 483,14 in più ogni anno.

Ora ci viene spontanea la domanda: Si può o non si può?

Tralasciando le entrate che vanno continuamente aumentando, e basandoci unicamente sul punto importante e cioè: il patrimonio sociale è minacciato? rimarranno ogni anno utili netti complessivi per aumentare progressivamente il patrimonio sociale?

Rispondono le cifre:

Utili complessivi annui - 1900 -	L. 1027 -
" " " 1901 -	" 3618,84
" " " 1902 -	" 4020,30
" " " 1903 -	" 2139,38
" " " 1904 -	" 3990,42

La media annuale degli utili che si trova dividendo il totale per 5 anni, risulta di L. 2879,08, dalle quali dobbiamo sottrarre le L. 483,14 che si dovrebbe pagare in più della media annuale per sussidio malattie, se il medesimo venisse elevato da L. 1,26 a L. 1,50 al giorno, e rimarrebbero così ancora L. 2395,94 di utile netto annuo.

È naturale che questo utile risultante si conserva tale quando le condizioni delle entrate si conservino in ogni caso al livello d'oggi, e che sarà sempre suscettibile di aumento e di diminuzione a seconda dell'aumento e delle diminuzioni pure dall'aumento e dalla diminuzione dei soci. Questo è quanto fedelmente si è potuto ricavare con lo studio accurato dei rendiconti annuali, a Voi, ora, il discutere e il deliberare in merito, raccomandando la Commissione che la discussione sia serena, indipendente da qualsiasi spirito di parte, senza da qualsiasi puntiglio personale, tanto nel Consiglio, quanto nel seno della Commissione permanente, a norma dell'art. 176 del regolamento Statuto, e dell'Assemblea, la quale deciderà uno dei punti più nodosi, finanziariamente, e più importante per la vitalità sociale.

Pinerolo, 10 marzo 1905

La Commissione